

# La cantante stravince l'«Awards 1990» e si scaglia contro la censura Sinead, regina del videoclip

La settima edizione degli *Mtv Awards* non ha portato sorprese. Scontate le assegnazioni ed il «saccheggio» delle statuette fatto dalle interpreti femminili della canzone. Sinead O'Connor guadagna tre trofei, tra cui l'ambitissimo «miglior video dell'anno». È arrivata di fronte al tappeto rosso dell'anfiteatro Universal di Los Angeles a bordo di una «Maggiolino», perché rifiuta di essere condotta in limousine.

americani, ma ho inteso protestare contro il pesante dilagare della censura in questo paese.

Un argomento, quello della «censura di Stato», che ha caratterizzato questo settemo appuntamento con gli *Awards* del videoclip: *2 Live Crew* esibiti nel brano di protesta tratto dall'ultimo album *Banned in the Usa*, cui s'è associato spontaneamente McHammed, Little Richards (dietro le quinte) e Madonna (in sala stampa), hanno denunciato i ripetuti tentativi alla libertà d'espressione e Campbell, leader del gruppo rap politicizzato *2 Live Crew*, ha dichiarato: «Ora che il rap ha superato i confini dei ghetti vogliono metterci il bavaglio, ma non molleremo».

A Paula Abdul, che l'anno scorso aveva fatto incetta delle statuette raffiguranti il primo astronauta che posa la bandiera a stelle e strisce sulla luna, il 1990 non ha portato fortuna; non le è rimasto che il ricordo degli allori passati e se n'è tornata a casa a mani vuote.

Seimila scatenatissimi spettatori dell'Universal hanno assistito ad uno spettacolo scan-

zonato, a cominciare dal presentatore, Arsenio Hall, che è andato avanti per quattro ore senza prendere fiato, mentre la diretta negli Stati Uniti era disponibile su cinquanta milioni di teleschermi.

Al «veterano» del rock, Don Henley, è andato il trofeo per il «miglior video di cantante maschile» con *The end of the innocence*, ma la rivelazione dell'anno è stato Michael Penn, fratello del turbolento Sean, ex marito della «Material Girl».

La statuetta per il «miglior gruppo hard-rock» è stata assegnata agli *Aerosmith*, in gara con il pesante brano *Janie's got a gun*. Janie fa saltare le cervella al padre incestuoso. Il regista Oliver Stone ha consegnato il trofeo al collega David Fincher, il quale era nominato per aver diretto ben tre video-hit: *Janie's got a gun*, *The end of the innocence* e *Vogue*, quello vincitore.

Gli *Awards* della network musicale Mtv hanno varcato i confini del pianeta America da tempo, lasciandosi alle spalle i non meno ambiti *Grammys*, privi tuttavia della vitalità che caratterizza i primi. Quello del

video-clip è un ambiente più «trash», come lo descrivono gli americani, senza troppo pudore e cerimonie, ma soprattutto senza la presenza delle «mumie» che dominano l'industria discografica.

L'avvenimento più sensazionale della serata è stato senza ombra di dubbio la riunione della band *New Edition*, meglio conosciuta individualmente con i nomi di Bobby Brown («È la prima volta che *New Edition* ha l'opportunità di mostrare il suo talento al pubblico mondiale»); Johnny Gill («Il gruppo diventerà leggendario») e Bell Biv DeVoe («Prevediamo di dominare il futuro»).

Una premiazione, tutto sommato, senza troppe sorprese, ma che ha offerto l'opportunità alle rock e pop star per informare il resto del mondo che in America vige l'arte censoria senza esclusioni alcuna: cinema, musica, pittura ed ogni altra forma d'espressione artistica vivono con il terrore di vedersi piombare addosso la spada di Damocle: ovvero la censura dei benpensanti americani conservatori.



Sinead O'Connor vincitrice di tre «Mtv Awards»

## «Cine Grafie '90» Pellicole di successo e film «semiclandestini» alla reggia di Caserta

BRUNO VECCHI

CASERTA. *Cine Grafie '90* (neonata rassegna cinematografica) irrompe nel girotondo dei festival nazionali con un corredo filmico un tantino «dejà vu». Nella speranza che la probabile speranza futura nel cartellone delle manifestazioni dedicate alla settimana Arte, le permetta di sostituire le sue fotografie da album dei ricordi con più moderne e nuove cartoline.

Nella cornice indubbiamente suggestiva della Reggia di Caserta (dal 16 al 23 settembre) scrolleranno alcuni dei titoli più interessanti della produzione italiana dell'ultima stagione. Un viaggio attraverso scenari conosciuti (piccole in qualche caso colpevolmente snobbate dal pubblico) che alternerà alle proiezioni un ricco corollario di incontri, dibattiti e celebrazioni di varia mondanità.

Con il rischio di confondere i pregi di opere come *Turné* di Gabriele Salvatores, *Mio caro dottor Graczer* di Roberto Faenza, *Evelina e i suoi figli* di Livia Giampalmo, *Ne parliamo*

lunedì di Luciano Odorisio e *Porte aperte* di Gianni Amelio, con i difetti di qualche possibile smagliatura da sovrabbondanza di occasioni spettacolari. Occasioni che per la kerme della Reggia di Caserta prenderanno forma in un evento multimediale che contamerà cinema e musica, stages di regia, recitazione, sceneggiatura e fotografia, una retrospettiva-omaggio ad Alfred Hitchcock ed una tavola rotonda sul regista inglese coordinata da Claudio G. Fava. E in una sfilata di moda che, con il contributo di Peppino di Capri, Christian, Marcella, Giugliola Cinquetti e dell'inevitabile Gabriella Carlucci, trasformerà la serata finale in un mega-soh-w, ripreso dalle telecamere di Rai Uno.

ITALIA 1 ore 14.30 RETE 4 ore 13.40

## Sesso, amore, conflitti e... gioventù Oggi riapre il salotto dei sentimenti

Per i giovanissimi arriva su Italia 1, in onda alle 14.30 dal lunedì al venerdì a partire da oggi, *Compagni di scuola*. La nuova serie di telefilm, di produzione americana, racconta i mille aspetti della vita quotidiana dei giovani, dai conflitti con i genitori al problema della droga. Protagonista un gruppo di ragazzi, che frequentano l'ultimo anno di liceo. Fra di loro si instaurano rapporti di amicizia e di conflittualità. Tutti insieme intanto vivono la scoperta della sessualità, il dramma dell'alcolismo e le difficoltà del dialogo con gli adulti.

### RICCARDO CHIONI

LOS ANGELES. *Mtv Music Awards 1990*, ovvero: il party rock senza frontiere al quale erano invitati cento paesi. Le signore della canzone hanno fatto man bassa di statuette: Sinead O'Connor, nominata in quattro categorie, se n'è portata a casa tre e, per la prima volta, l'abbiamo vista sorridere. Janet Jackson (scontatissima l'assegnazione) ne ha conquistate due; una «special» e l'altra per la coreografia di *Rhythm Nation*. Madonna, che s'è presentata sul palcoscenico dell'anfiteatro Universal mostrando un *Vogue* rivisitato e trasformato nei costumi in un quadrato stile «alla reggia del Re Sole», se n'è aggiudicata due.



Julia Roberts e Richard Gere in una scena del film «Pretty woman»

## «Pretty woman», di Garry Marshall, con Richard Gere e Julia Roberts

# Cenerentola e il suo Pigmaleone

SAURO BORELLI

**Pretty woman**  
Regia: Garry Marshall. Sceneggiatura: J.F. Lawton. Fotografia: Charles Minsky. Musica: James Newton Howard. Interpreti: Richard Gere, Julia Roberts, Ralph Bellamy, Jason Alexander, Laura San Giacomo. Usa, 1990.

Milano, Mignon, Arcobaleno. Qualcuno ha prospettato l'impresa su cui si basa questo *Pretty woman* come una brillante incursione romantico-sentimentale in una zona narrativa incerta tra il fortunato *My fair lady* (a sua volta desunto

con molte licenze dal *Pigmaleone* di George Bernard Shaw) e il grintoso *Wall Street* di Oliver Stone. Per dar seguito alla cosa, il regista Garry Marshall ha reclutato poi, per i personaggi centrali Edward e Vivian, due attori sensibili e misurati come Richard Gere e Julia Roberts, pigiando con discrezione sul pedale patetico-solistico.

Si sa bene, guardando questo *Pretty woman*, che si tratta di una vicenda di aerea sostanza, ma è tanta e tale la sapienza drammaturgica di simile favola sentimentale che diventa quasi d'obbligo usare di

fronte a questo stesso azzeccato *divertissement* il metro di giudizio più longanime. E non perché il film in questione abbia bisogno di alcun trattamento privilegiato. Nel mercato anglosassone infatti la pellicola di Marshall sta già godendo di incassi record. Ma proprio per il fatto che l'onesto e circoscritto intento che ha presieduto all'ideazione e alla messa in opera di *Pretty woman*, appunto raccontare una favola, pure abusata quale quella di *Biancaneve* o della *Bella addormentata* con annessi principi azzurri dotati di qualche facoltoso gruzzolo, è stato quello, presumiamo, di

una premeditata, scoperta estorsione sentimentale. Ma poi cos'è, com'è questo *Pretty woman*? Edward, finanziere con scarsi scrupoli e con grandi mezzi, approda una sera a Beverly Hills per mandare ad effetto uno dei suoi tipici tira mancini. Cioè, l'acquisto sottocosto di una industria ormai in degrado per poterla poi rivendere, con grande lucro, pezzo per pezzo. Questo per quel che pertiene gli affari. Come dice peraltro una espressione un po' greve «l'uomo non è di legno». Così, anche suo malgrado, lo scalfato Edward va ad inciampare nella candida, sfolgorante puttana Vivian e

da un rapporto tutto mercenario, strumentale, tra i due nasce, grazie ad una reciproca appassionata «educazione sentimentale», un irresistibile, travolgente legame d'amore. In conclusione, *Pretty woman* è un sogno, un gioco tra i più abusati, ma la buona mano registica di Marshall e la prova raffinata, spiritosa di un calibrato Richard Gere e di una smagliante, bravissima Julia Roberts riescono a proporzionare sullo schermo uno spettacolo gradevole, per larga parte convincente. Ferma restando, beninteso, l'inversomiglianza plateale della storiella tutta consolatoria.

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>9.00 CARTONI ANIMATI 9.30 SANTA NESSA 12.30 FUORILEGGE. Telefilm 13.30 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di... 14.00 CIAO FORTUNA. Di Annalisa Buttò 14.16 IL SIGNORE E LA SIGNORA SMITH. Film con Carole Lombard, Robert Montgomery. Regia di Alfred Hitchcock 16.30 ASPETTANDO BIGI. Un programma di Oretta Lopane 17.20 CANE AL VENTO. Sceneggiato in 4 puntate di Mario Landi (1°) 18.15 CUORI SENZA ETÀ. Telefilm 18.45 SANTA BARBARA. Telefilm 19.50 CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.40 LE DUE VITE DI MATTIA PASCAL. Sceneggiato in 2 parti con Marcello Mastroianni, Flavio Bucci. Regia di Mario Monicelli (ultima parte) 22.20 TELEGIORNALE 22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA 22.40 L'OCCASIONE FA IL LADRO. Burlate per musica di Luigi Prividali, musica di Gioacchino Rossini (1° parte) 0.30 TOI NOTTE. CHE TEMPO FA</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>9.00 LASSIE. Telefilm 9.25 CARTONI ANIMATI 10.15 LA MIA TERRA TRA I BOSCHI 10.40 PROTESTANTISMO 11.10 HO SPOSATO TUTTA LA FAMIGLIA. Telefilm «I ragazzi parlano» 11.55 CAPITOL. Telenovela 13.00 TQ2 ORE TREDICI - METEO 2 13.45 BEAUTIFUL. Telenovela 14.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm 15.15 GIBELI. I piaceri della vita 16.35 MR. BELVEDERE. Telefilm 16.35 ARCIERE DEL RE. Film con Robert Taylor, Kay Kendall. Regia di Richard Thorpe 18.00 MEMORIE E FRAMMENTI DI FESTIVAL 18.30 TQ2 SPORTSERA 18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm con Michael Douglas 19.45 TQ2 TELEGIORNALE 20.15 TQ2 - SPORT 20.30 IL COMMISSARIO KÖSTER. Telefilm 21.35 STAGIONE DI PROVA 1990. Signori, io sono il comico. Una giornata nel Teatro di Peppe e Concetta Barra 22.40 TQ2 STASERA 22.60 VENEZIA '90 UN CINEMA PER IL CINEMA. In studio Claudio Fava 23.30 STELLE IN FIAMME. Ingrid Bergmann-Roberto Rossellini (2° episodio) 0.25 TQ2 NOTTE - METEO 2. Oroscopo 0.40 FUNERALE A BERLINO. Film con Michael Caine. Regia di Guy Hamilton</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>12.35 DONNE E BRIGANTI. Film 14.00 TELEGIORNALE REGIONALI 14.10 AMAZZONIA: UN PROBLEMA SCOTTANTE 18.05 EQUITAZIONE CAMPIONATO F.3 18.35 BASEBALL. Partita di Campionato 19.05 TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE 19.45 AGGUATO AI TROPICI. Film con H. Bogart. Regia di John Huston 19.50 SCHEGGE 19.45 TQ3 DERBY 19.00 TELEGIORNALE 19.30 TELEGIORNALE REGIONALI 19.45 SPORT REGIONALE 20.00 BAMBIRICHINATE. Un programma di Gianna Schelotto 20.30 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ 22.25 TQ3 SERA 22.30 PIRANA. Film con Bradford Dillman, Heather Menzies. Regia di Joe Dante 0.05 TQ3 NOTTE 0.35 BLOB A VENEZIA</p> <p><b>«Anni di piombo» (Retequattro, 22.45)</b></p>	<p><b>K</b></p> <p>12.30 TENNIS. Us. Open 16.30 SPORTIME 16.45 WRESTLING SPOTLIGHT 19.15 TELEGIORNALE 20.00 CALCIO. Settimana gol 22.15 TELEGIORNALE 22.30 SPEEDWEEK. Il mondo dei motori</p> <p><b>7</b></p> <p>14.00 AMORE PROIBITO. Telenov. 16.30 S.W.A.T. Telefilm 17.30 SUPER 7. Varietà 19.30 BARRETTA. Telefilm 20.30 ARRIVANO I GATTI. Film. Regia di Carlo Vanzina 22.30 COLPO GROSSO. Quiz 23.40 EFFETTO RAGGI GAMMA SUI FIORI DI MATILDA. Film. Regia di Paul Newman</p> <p><b>M</b></p> <p>13.00 SUPER HIT 18.00 ANTEPRIMA ROCK LIVE 19.30 BRUCE HONSBY 20.00 SUPER HIT 22.00 ON THE AIR 1.00 BLUE NIGHT 2.30 AREZZO WAVE</p>	<p><b>OTMC</b> TELEMONTECARLO</p> <p>13.45 AI CONFINI DELLE TENEBRE. (Ultima puntata) 15.00 L'UOMO CHE GRIDAVA AL LUPO. Film 16.30 CARTONI ANIMATI 19.00 PETROCCELLI 20.30 CINQUE GIORNI DA CASA. Film di e con George Peppard 22.30 SEGRETI E MISTERI 23.00 STASERA NEWS 24.00 LILITH. Film</p> <p><b>ODEON</b></p> <p>13.00 CARTONI ANIMATI 16.30 DUE SOLDI DI FELICITÀ. Film. Regia di Roberto Amoroso 17.00 PALCOScenICO. Telefilm 20.00 FLASH GORDON. Varietà 20.30 UNA SERA C'INCONTRAMO. Film con Johnny Dorelli; Regia di Piero Scavazzappa 22.30 RIFLESSI DI LUCE. Film 24.00 NIGHT HEAT. Telefilm</p> <p><b>TELEDOMANI</b></p> <p>17.30 IRYAN. Telefilm 18.30 CARTONE ANIMATO 19.00 INFORMAZIONE LOCALE 19.30 AVENIDA PAULISTA. Telenovela 20.30 I GIOVANI UCCIDONO. Film 22.30</p> <p><b>RADIO</b></p> <p>RADIOGIORNALI. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 17; 19; 21.04; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 13.45; 14.45; 18.45; 21.05; 23.53. RADIOUNO. Onda verde: 6.03; 6.56; 7.56; 9.56; 11.57; 12.56; 14.57; 16.57; 18.56; 20.57; 22.57. 8 Radio: anch'io: 11.25 i grandi della Rivista; 16 il paginone estate; 19.25 Audiobox; 20.30 Pensiero Bellavista; 22 Teoria e pratica della danza del ventre. RADIOUE. Onda verde: 6.27; 7.26; 8.26; 9.27; 11.27; 13.26; 15.27; 16.27; 17.27; 18.27; 19.26; 22.27. 6 il buongiorno di Radioune; 10.30 Pronto estate; 12.45 Alta definizione; 15 Memorie d'estate; 19.50 Colloqui, anno III; 22.45 Felice incontro. RADIOTE. Onda verde: 7.18; 9.43; 11.43; 6 Preludio; 8.30-10.45 Concerto; 11.50 Antologia operistica; 15.45 Concerti jazz; 19 Terza parte; 21 Concerto diretto da Mihal Tang; 23 Blue note.</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>14.15 IL SIGNORE E LA SIGNORA SMITH. Regia di Alfred Hitchcock, con Carole Lombard, Robert Montgomery, Gene Raymond. Usa (1941). 95 minuti. Per una volta un Hitchcock senza misteri dirige una commedia impeccabile. I coniugi Smith litigano spesso ma si amano. Un bel giorno però scoprono che il loro matrimonio legalmente non è mai stato valido. Prima di risposarsi, il signor Smith farà il difficile per ammorbidire un po' il carattere alla moglie. RAIUNO</p> <p>16.45 AGGUATO AI TROPICI. Regia di John Huston, con Humphrey Bogart, Mary Astor, Sidney Greenstreet. Usa (1942). 97 minuti. Il film di «Mistero del falco» di nuovo insieme sotto la direzione di John Huston. Poco prima dell'attacco di Pearl Harbour, un agente americano scopre una coppia di spie, un uomo e una donna disposti a vendere ai giapponesi dei piani militari. L'amore arriva a complicare ulteriormente la vicenda di spionaggio. Ottimo Bogart RAITRE</p> <p>20.30 NIKITA. SPIE SENZA VOLTO. Regia di Richard Benjamin, con Sidney Poitier, River Phoenix, Richard Jenkins. Gran Bretagna (1980). 100 minuti. Un ragazzo viene a sapere da un agente federale (Sidney Poitier) che i suoi genitori sono spie del Kgb, ma non sa se fidarsi dell'uomo e si mette nei guai. Attori tutti molto bravi per una spy story calibratissima. Bella la fotografia di Laslo Kovacs. CANALE 5</p> <p>22.30 PIRANA. Regia di Joe Dante, con Bradford Dillman, Heather Menzies, Kevin McCarthy. Usa (1978). 92 minuti. Sulla scia del fortunatissimo «Lo squallor», il film di Joe Dante si avvale della sceneggiatura a tratti parodistica di John Sayles. I terribili pesci assassini finiscono per errore in un fiume e minacciano un villaggio. Tutti quelli che si avvicinano all'acqua vengono divorati, rusciano i due protagonisti a sconfiggerli? RAITRE</p> <p>22.45 ANNI DI PIOMBO. Regia di Margarethe von Trotta, con Jutta Lampe, Barbara Sukowa, Rudiger Vogler. Germania (1981). 106 minuti. Il film con cui Margarethe von Trotta vinse il Leone d'oro a Venezia e, probabilmente, la sua opera più intensa. L'intrecciarsi di sentimenti privati e lotta politica e i diversi esiti della ribellione in due donne tedesche, Juliane e Marianne, una delle quali, diventata terrorista, sarà arrestata. RETEQUATTRO</p> <p>23.40 L'EFFETTO DEI RAGGI GAMMA. Regia di Paul Newman, con Joanne Woodward, Neil Potts, Roberta Wallich. Usa (1972). 95 minuti. «L'effetto dei raggi gamma sui fiori di Matilda», è il titolo completo di questo film «fatto in famiglia» in cui è Paul Newman a dirigere la moglie Joanne Woodward. Tratto da un testo teatrale che vinse il premio Pulitzer. ITALIA SETTE</p> <p>24.00 LILITH, LA DEA DELL'AMORE. Regia di Robert Rosen, con Warren Beatty, Jean Seberg, Peter Fonda. Usa (1964). 112 minuti. Vincent (Warren Beatty) torna dalla guerra e trova lavoro come assistente in una clinica psichiatrica. Tra lui e una paziente dallo strano fascino, Lilith, si crea un legame d'amore che avrà esiti drammatici. Ma il ragazzo sta scherzando col fuoco e finirà per bruciarsi. TELEMONTECARLO</p>
--	--	---	--	---	--